

Parmigiano e Stati Uniti: più export e nuovi progetti

Dop Il console generale Benning ha incontrato Bertinelli a Noceto

» Visita istituzionale del console generale degli Stati Uniti, Douglass Benning, all'azienda agricola Bertinelli a Noceto, dove il Console ha incontrato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano.

È stato un confronto dedicato allo sviluppo delle relazioni economiche e istituzionali fra il territorio del Parmigiano Reggiano e gli Stati Uniti. Bene il mercato estero, con esportazioni in crescita del 2,5% nei primi cinque mesi del 2026 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un totale di circa 7mila tonnellate. Nonostante le incertezze legate ai dazi e allo scenario geopolitico, il mercato americano continua a dimostrare una forte domanda e una crescente fedeltà dei consumatori verso la Dop.

Al centro del colloquio anche le prospettive di sviluppo della Parmigiano Reggiano USA Corporation, nata per rafforzare il dialogo con istituzioni, operatori economici e stakeholder locali, promuovere attività di formazione ed educazione sul prodotto e consolidare la tutela della Dop in America del Nord.

Sono state condivise alcune delle principali linee strategiche presentate dal Consorzio durante il recente Summer Fancy Food Show di New York: il ruolo delle Indicazioni geografiche come modello di sviluppo per le eccellenze agroalimentari, la valorizzazione degli autentici ingredienti italiani quale presupposto imprescindibile della candidatura della Cucina Italiana a Patrimonio Immateriale Unesco e la necessità di costruire una collaborazione stabile tra produttori, istituzioni e distribuzione per creare valore lungo la filiera.

Il Consorzio ha inoltre proposto di avviare, in sinergia con la rete consolare, collaborazioni in ambito governativo e accademico dedicate alla ricerca e all'educazione alimentare, valorizzando le proprietà nutrizionali del Parmigiano Reggiano anche in relazione al programma statunitense «Make America Healthy Again». È stata infine ribadita l'importanza di mantenere un confronto costante sulle politiche tariffarie e commerciali, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo equilibrato degli scambi tra Italia e Stati Uniti.

Un ulteriore focus è stato dedicato al turismo. Attraverso il progetto «Vivi Parmigiano Reggiano», il Consorzio punta a trasformare la Dop in una destinazione da vivere durante tutto l'anno,



Visita istituzionale Da sinistra Douglass Benning e Nicola Bertinelli.

Per Bertinelli «gli Stati Uniti non sono soltanto il nostro primo mercato estero: rappresentano un partner con cui vogliamo costruire relazioni sempre più profonde. Attraverso la Parmigiano Reggiano Usa Corporation intendiamo sviluppare un dialogo stabile con le istituzioni americane, promuovere la cultura del prodotto autentico, sostenere progetti di educazione alimentare e rafforzare la collaborazione su temi economici, commerciali e turistici. Il nostro obiettivo è creare valore condiviso, per la filiera del Parmigiano Reggiano e per i territori dei due Paesi».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+2,5%

Esportazioni

Le vendite di Parmigiano Reggiano sono cresciute del 2,5% nei primi cinque mesi del 2026 rispetto allo stesso periodo del 2025, per un totale di circa 7mila tonnellate.

300

mila

Visite turistiche

In campo turistico, l'obiettivo è triplicare le visite ai caseifici, passando dalle circa 100mila presenze attuali a 300mila entro il 2029.

intercettando anche i flussi turistici provenienti dagli Stati Uniti. L'obiettivo è triplicare le visite ai caseifici, passando dalle circa 100mila presenze attuali a 300mila entro il 2029, contribuendo allo sviluppo economico del territorio di origine.

[Copyright \(c\)2026 Gazzetta di Parma, Edition 14/7/2026](#)
[Powered by TECNAVIA](#)

Martedì, 14.07.2026 Pag. .007

Copyright (c)2026 Gazzetta di Parma, Edition 14/7/2026